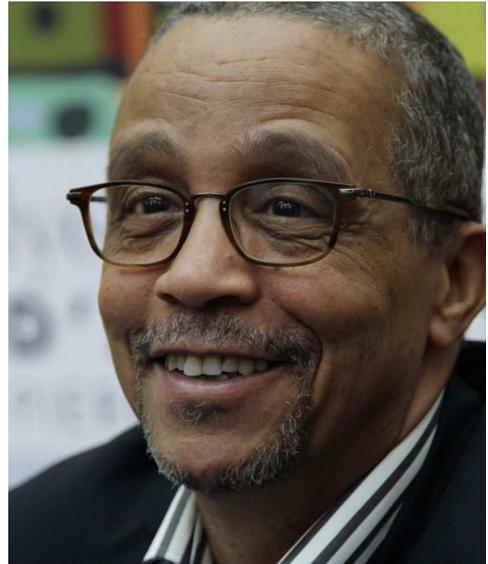


AUTORE: Yasmina Khadra

Mohammed Moulessehoul, meglio noto con lo pseudonimo femminile di **Yasmina Khadra** (10 gennaio 1955), è uno scrittore algerino. Membro dell'esercito fu testimone diretto della sanguinosa guerra civile che devastò l'Algeria per oltre un decennio, fu costretto per motivi di censura a usare lo pseudonimo femminile di Yasmina Khadra.



Ha esordito come scrittore nel 1998 con il romanzo *Morituri*, seguito poco dopo da *Doppio bianco*, che lo hanno fatto conoscere prima in Francia, dove si è autoesiliato, e poi in tutto il mondo. Il genere utilizzato è di stampo poliziesco, ma il suo è solo un pretesto per penetrare nei meandri della società algerina, sempre in bilico tra un fondamentalismo feroce e una classe politica altrettanto spietata, dimentica da tempo dei valori della rivoluzione indipendentista che l'ha generata.

In Italia sono pubblicati molti dei suoi romanzi, tra cui i due noir *Morituri* (1998) e *Doppio bianco* (1999), *L'attentatrice* (Mondadori 2006), *Le sirene di Baghdad* (Mondadori 2007) e *Quel che il giorno deve alla notte* (2009), miglior libro del 2008 per la rivista letteraria «Lire» (adattato a film nel 2012).

Con Sellerio: *Gli angeli muoiono delle nostre ferite* (2014), *Cosa aspettano le scimmie a diventare uomini* (2015), *L'ultima notte del Rais* (2015), *L'attentato* (2016) dal quale è stato tratto il film di Ziad Doueiri, e *Khalil* (2018).